

Il prefetto Giovanna Menghini fa il punto sull'edizione appena conclusa e sulle prospettive future

Formazione, l'Accademia fa tris

Dal Viminale l'ok al terzo corso per gli ufficiali di stato civile

DI CECILIA BORTOLOTTI

Si è concluso il 7 giugno scorso con una splendida cerimonia in Accademia il secondo corso di alta formazione con valore abilitante alle funzioni di ufficiale di stato civile. Un percorso formativo articolato in 2 semestri, per un totale di 294 ore di lezione d'aula e 200 di stage per la messa in pratica delle nozioni acquisite, con un vasto programma didattico che, a seguito dell'esperienza dello scorso anno, ha subito modifiche ai moduli trattati, con l'inserimento dello studio del diritto comunitario o, ancora, un approfondimento delle teorie e tecniche della comunicazione. Sono stati 30 i partecipanti a questa seconda edizione, una classe ampliata rispetto alla prima a causa delle oltre 60 candidature inizialmente pervenute, che hanno ricevuto il diploma direttamente dalle mani del direttore centrale dei servizi demografici, prefetto **Giovanna Menghini**, alla quale abbiamo rivolto alcune domande.

Domanda. Signor prefetto, che impressione ricava dalla ce-

rimonia di fine corso?

Risposta. Un'impressione ottima direi, rispondente alle aspettative della direzione centrale. Ho visto persone davvero motivate, persone che hanno fatto sacrifici, sia personali che professionali, per essere qui in Accademia alcuni giorni al mese per diversi mesi. Le motivazioni che spingono gli appartenenti alla categoria degli ufficiali di stato civile ed anagrafe sono davvero forti: in loro ho colto l'orgoglio di

tale «appartenenza» e la consapevolezza della delicatezza delle funzioni svolte. L'occasione dei momenti di formazione rafforza la «colleganza» che è fondamentale in tali ambiti, specialmente in piccoli comuni, ove magari vi è una sola persona che svolge queste attività e, quindi, l'occasione di confrontarsi con colleghi di altri comuni è importante. La gioia e la soddisfazione dimostrate per l'esito conseguito grazie all'impegno profuso, che li ha portati ad

acquisire il diploma, mi conferma ancora di più nell'intenzione, che la direzione ha già espresso, di affidare formalmente l'organizzazione di un terzo corso di alta formazione all'Accademia.

D. L'intervento finale molto diretto e deciso della portavoce della classe ha evidenziato che gli operatori danno molta visibilità al comune a fronte di scarsi riconoscimenti economici. È ragionevole questa osservazione secondo lei?

R. Ne prendo atto, ma spero che le situazioni così stigmatizzate dai diretti interessati possano evolvere in maniera favorevole. Il cambiamento della società si è riflesso nello svolgimento delle loro funzioni e ne ha accentuato la delicatezza: si pensi allo sviluppo della mobilità di beni e persone, all'evoluzione normativa, alle nuove tecnologie, alla necessaria conoscenza di norme di diritto internazionale privato. Mi ha fatto estremamente piacere sentire le considerazioni della portavoce sull'importanza della formazione, dal suo entusiasmo si è percepito chiaramente quanto sia stata positiva l'esperienza

dell'alta formazione, anche dal punto di vista umano. La coesione mostrata è importante e li ha portati ad ottenere la costituzione dell'albo degli ufficiali di stato civile, elemento che connota la categoria di una spiccata professionalità. Il mio personale auspicio è che in futuro possa udire «abbiamo ricevuto una maggiore attenzione», particolarmente in relazione alle iniziative di formazione.

D. Dal nostro osservatorio possiamo dire che spesso l'attenzione rivolta dalle amministrazioni comunali all'impegno di questi operatori a mantenersi aggiornati e qualificati non è sufficiente.

R. Debbono essere colte tutte le occasioni utili per dibattere l'argomento della utilità della formazione. Il convegno di Merano potrebbe essere un momento privilegiato. Anche noi come ministero ci impegniamo a fare la nostra parte. Anche la mia presenza oggi vuol testimoniare l'attenzione del Ministero alle iniziative di formazione che, peraltro, questo anno è stato possibile dispiegare su tutto il territorio nazionale.

Il 5 x mille ad Anusca

Ai tanti operatori dei servizi demografici che vogliono avere indicazioni su come materialmente destinare il 5 per mille nella denuncia dei redditi, ricordiamo che Anusca è fra le associazioni legittimate all'assegnazione della quota. Anusca invita i propri associati a far opera di sensibilizzazione nei confronti dei colleghi, dei loro parenti e amici, affinché il maggior numero di persone la scelga quale destinataria del 5 per mille, indicando nell'apposito riquadro del modello 730-1 redditi 2009 il codice fiscale dell'Anusca: 90000910373. Si tratta di una forma innovativa di finanziamento che, se registrerà una forte adesione tra i colleghi, consentirà di attuare ulteriori programmi di formazione e sviluppo dell'associazione.

I CORSI

Arriva il periodo estivo, ma rimane ricca l'offerta formativa di Anusca, come potete leggere dall'elenco di questa pagina, che è pubblicato anche sul portale Anusca (www.anusca.it)

24 giugno: TAVERNA (CZ) - Convegno regionale Calabria

24 giugno: ROMA-MUNICIPIO XV - Stato civile e pacchetto sicurezza

29 giugno: CALTANISSETTA - Aggiornamento professionale per gli operatori demografici della provincia di Caltanissetta

1° settembre: UDINE - 3° convegno regionale del Friuli Venezia Giulia

1° settembre: ASCOLI PICENO - Convegno regionale Marche

1° settembre: PULA (CA) - Convegno regionale Sardegna

8 settembre: MONZA - Forum quesiti in materia di stato Civile e Anagrafe - Seminario di Studio

10 settembre: BAGNATICA (BG) - Come sarà il censimento del 2011?

10 settembre: ISEO (BS) - La disciplina del cognome e del prenome

RICCO PARTERRE

Congresso Evs Demografici da tutta l'Ue

DI SAURO DAL FIUME

Oltre 150 dirigenti e funzionari provenienti da 14 paesi dell'Unione europea, hanno partecipato il 28 e 29 maggio a Castel San Pietro Terme (Bologna), al 10° Congresso dell'Evs, incentrato sul tema «Lo stato civile come impresa di servizi: l'applicazione di norme al servizio del cittadino». La prima giornata si è aperta con il saluto delle autorità presenti, seguito dal gradito «benvenuto ai partecipanti» da parte del presidente Anusca Paride Gullini e dagli interventi del direttore centrale per i servizi demografici del ministero dell'interno, prefetto Giovanna Menghini e del sottosegretario all'interno, Michelino Davico. I lavori del congresso sono poi stati introdotti dal presidente dell'Evs, Cees Meesters, che ha trattato il problema di un'Europa dalle tante differenze, sia pure legittime, fra gli stati aderenti in materia di stato civile. Tra i temi toccati nelle due giornate di lavori: «Il comune risponde» (Leon Evers-Olanda); «Il ruolo dell'Ufficiale di stato Civile» nei vari Paesi (Piotr Kasprzyk-Polonia; Beate Anefeld-Germania; Eleonore Boiler-Austria); «Il matrimonio in Europa (Willi Heussler-Svizzera).

XXX CONVEGNO

È arrivato il patrocinio di Berlusconi

Il presidente di Anusca, Paride Gullini, in questi giorni ha ricevuto i primi telegrammi relativi ai patrocini concessi al 30° convegno nazionale dell'associazione. In riferimento alla richiesta inviata dal presidente Gullini, il segretario generale della presidenza del consiglio dei ministri ha comunicato «l'adesione dell'on. Berlusconi, presidente del consiglio dei ministri al comitato d'onore e la concessione del patrocinio della presidenza del consiglio dei ministri al 30° convegno nazionale Anusca». Inoltre, anche il ministro dell'interno, Roberto Maroni, ha concesso «il patrocinio di questo dicastero in occasione del XXX convegno nazionale Anusca, in programma a Merano dal 29 novembre al 3 dicembre p.v.».

Pagina a cura di Primo Mingozzi
Ufficio Stampa



Viale Terme, 1056
40024 Castel San Pietro Terme (BO)
Tel. +39 051/944641 r.a. - fax +39 051/942733

Internet: www.anusca.it
e-mail: segreteria@anusca.it - ufficiostampa@anusca.it

30° CONVEGNO NAZIONALE ANUSCA

«ANUSCA 30 anni di impegno a servizio delle istituzioni - I Servizi Demografici anche impresa di servizi»

Merano
29 Novembre - 3 Dicembre 2010
Palazzo "Kurhaus"

Argomenti di Massima

Essere al passo coi tempi! L'evoluzione culturale dell'ufficiale dello stato civile e di anagrafe, in risposta alle esigenze «sociali» di uno Stato moderno

Il nuovo codice dell'Amministrazione digitale. Le principali novità il piano E-gov 2012. Stato di avanzamento sugli obiettivi di interesse dei Servizi Demografici

La circolarità anagrafica in Italia. Il contributo delle Regioni

La dematerializzazione degli schedari anagrafici e dei registri di stato civile

Evoluzione dei servizi demografici: analisi dei processi di innovazione dei cambiamenti e delle prospettive

L'applicazione della firma digitale e della PEC nella trasmissione degli atti demografici

Riconoscimento delle sentenze provenienti dall'estero

Matrimonio, separazione e divorzio tra soggetti di diversa nazionalità

Il diritto al nome: dalla Corte di Giustizia all'ufficiale di stato civile

Prospettive di riforma del diritto di famiglia

Tavola Rotonda: «Nascita e filiazione dello straniero»

Il procedimento anagrafico: la fase istruttoria e decisionale. Competenze e responsabilità

L'anagrafe alla prova delle norme del «Pacchetto Sicurezza». Il bilancio dopo un anno e mezzo dalla riforma

Stranieri, irreperibili e senza fissa dimora: tutti uguali per la legge anagrafica?

Iscrizione anagrafica dei cittadini comunitari alla luce dei trattati e delle direttive della U.E.

Manifestazioni Collaterali

In contemporanea con i lavori si terranno Workshop su casistiche particolari

Info: www.anusca.it - tel.051.944641 (ric.autom.)